

CANAL GRANDE

ANTONIO DI POLLINA

Alcol e jazz, quant'è cool questo prete-detective



VICARIO
James Norton in "Grantchester"

IL PRETE-detective, un altro. E che prete. Il vicario Sidney è bello come un dio, ha fatto la guerra scoprendo il peggio delle umane cose e cerca invece il meglio nella fede, sì, ma anche nel jazz — sbucano vinili di Coleman Hawkins (!) — nell'alcol e nei sospiri verso una ragazza quasi-amoroso che prende il treno da Londra e va a trovarlo. Va a Grantchester, presso Cambridge, siamo nel 1953 e il mondo rinasce. La casistica infinita dei detective in tonaca cerca un salto di direzione: linguaggio

libero, perdizioni tenute a bada con gran fatica. E stavolta il capo della Polizia non è il nemico, è anzi un sodale vero oltre a essere una sorta di — splendido — *Tenente Colombod'* epoca, specchio civile, con moglie e figli, del protagonista. *Grantchester* (sul benemerito canale **Giallo**, in chiaro, il lunedì alle 21) è l'ultima importazione inglese del genere. Là a colpi di 6 milioni di spettatori, qui alternativa più che dignitosa per chi cerca fughe non banali in tv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

